

**NoxidIn Antiruggine**

# Scheda Dati di Sicurezza

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: BVE220039S  
Denominazione NoxidIn Antiruggine

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Antiruggine per ferro

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.  
Indirizzo Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49  
Località e Stato 20026 Novate Milanese MI  
ITALIA  
tel. 199119955  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza info-sds@materispaints.it

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 199119955 (+39)02354701  
Dal Lunedì al Giovedì 9:30-12:30  
14:00-17:30 Venerdì 9:00-12:30

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: N

FraSI R: 10-51/53-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**NoxidIn Antiruggine**

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R10** INFIAMMABILE.
- R51/53** TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- R66** L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
- R67** L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- S23** NON RESPIRARE I VAPORI
- S29** NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
- S36/37** USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
- S46** IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
- S51** USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
- S61** NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

**Contiene:**  
 SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI  
 2-BUTANONOSSIMA

**Può provocare una reazione allergica.**

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

**Contiene:**

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>1-METOSSI-2-PROPANOLO</b>			
CAS 107-98-2	0,40 - 0,50	R10, R67	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1			
INDEX 603-064-00-3			
Nr. Reg. 01-2119457435-35-XXXX			
<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>			
CAS 1330-20-7	3,90 - 5	Xn R20/21, Xn R65, Xi R38, R10, Nota C	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Acute Tox. 4 H312, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Nota C
CE 215-535-7			
INDEX 601-022-00-9			
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX			

## Noxidrin Antiruggine

**IDROCARBURI C9-C12, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)**

CAS 64742-82-1 0,20 - 0,30 Xn R65, N R51/53, R10, R66, R67, Nota H P 4  
 CE 919-446-0  
 Nr. Reg. 01-21194580-49-XXXX

EUH066, Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304,  
 STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411,  
 Nota H P

**ZINCO OSSIDO**

CAS 1314-13-2 0 - 0,20 N R50/53  
 CE 215-222-5  
 INDEX 030-013-00-7

Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410

**IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

CAS 64742-48-9 1 - 2 Xn R65, R66, Nota H 4 P  
 CE 918-481-9  
 Nr. Reg. 01-2119457273-39-XXXX

EUH066, Asp. Tox. 1 H304, Nota H 4 P

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

CAS 64742-48-9 21 - 25 Xn R65, R10, R66, R67, Nota H 4 P  
 CE 919-857-5  
 Nr. Reg. 01-2119463258-33-XXXX

Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066,  
 Flam. Liq. 3 H226, Nota H 4 P

**OSSIDO DI CALCIO**

CAS 1305-78-8 0 - 2 Xi R37/38, Xi R41  
 CE 215-138-9  
 Nr. Reg. 01-2119475325-36-XXXX

Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335

**BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO**

CAS 7779-90-0 2,90 - 4 N R50/53  
 CE 231-944-3  
 INDEX 030-011-00-6

Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410

**SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI**

CAS 136-52-7 0,10 - 0,20 Xn R22, Xi R38, Xi R43, N R50/53  
 CE 205-250-6  
 Nr. Reg. 01-2119524678-29-XXXX

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400,  
 Aquatic Chronic 1 H410, Acute Tox. 4 H302

Xn= NOCIVO, Xi= IRRITANTE, N= PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. **PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. **INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI** I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i

vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI** Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO** Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI** Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. **EQUIPAGGIAMENTO** Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

## NoxidIn Antiruggine

7.3. Usi finali particolari  
 Informazioni non disponibili.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm
SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI	TLV (ACGIH 9)		0,02			
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	ACGIH-TLV		6			
OSSIDO DI CALCIO	OEL		1		4	
	TLV-ACGIH		5			
IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	TLV (CEFIC)		1200			
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	TLV (ACGIH)		1200	184		
ZINCO OSSIDO	TLV-ACGIH		2		10	
IDROCARBURI C9-C12, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)	TLV-ACGIH09		525	100		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	TLV-ACGIH			100		150 Pelle
	OEL	EU	221	50	442	100 Pelle
1-METOSSI-2-PROPANOLO	TLV-ACGIH			100		150 Pelle
	OEL	EU	375	100	568	150 Pelle
CALCIO CARBONATO	TLV-ACGIH		10			
PIGMENT RED 101	TLV-ACGIH		5			
TALCO	TLV-ACGIH		2			
BIOSSIDO DI TITANIO	TLV-ACGIH		10			

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

**NoxidIn Antiruggine**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	Vari
Odore	Di idrocarburi
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	41 °C
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	>1
Peso specifico	1,350 Kg/l
Solubilità	Insolubile in acqua. Solubile in solv. idrocarburi.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	>60s (ISO cup 6)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

9.2. Altre informazioni  
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

500,00

g/litro

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati.

Può formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti.

1-METOSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 11. Informazioni tossicologiche

Xileni: azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Bis(2-etilesanoato) di cobalto: Industria, lungo termine, effetti locali, inalazione: 231,1 micron g/m<sup>3</sup>; Consumatore, lungo termine effetti locali, inalazione: 37 micron g /m<sup>3</sup>, effetti sistemici 55,8 micron/kg bw/day.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

1-METOSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed

**NoxidIn Antiruggine**

oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

**1-METOSSII-2-PROPANOLO**

LC50 (Inhalation): 54,600 mg/l/4h Rat  
 LD50 (Oral): 5300,000 mg/kg Rat  
 LD50 (Dermal): 13000,000 mg/kg Rabbit

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LC50 (Inhalation): 6350,000 ppm/4h Rat  
 LD50 (Oral): 3523,000 mg/kg Rat  
 LD50 (Dermal): 4350,000 mg/kg Rabbit

**IDROCARBURI C9-C12, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)**

LC50 (Inhalation): >13100,000 mg/m<sup>3</sup> 4h rat  
 LD50 (Oral): >15000,000 mg/kg bw rat  
 LD50 (Dermal): >3400,000 mg/kg bw 24h rat

**IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

LC50 (Inhalation): >5000,000 mg/m<sup>3</sup> 8h rat  
 LD50 (Oral): >5000,000 mg/kg bw rat  
 LD50 (Dermal): >2000,000 mg/kg bw rat

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

LC50 (Inhalation): >5000,000 mg/m<sup>3</sup>(8h/hs) Rat  
 LD50 (Oral): >5000,000 mg/kg Rat  
 LD50 (Dermal): >5000,000 mg/kg Rabbit

**OSSIDO DI CALCIO**

LD50 (Oral): >2000,000 mg/kg Rat (OECD 425)  
 LD50 (Dermal): >25000,000 mg/kg Rabbit (OECD 402)

**BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO**

LD50 (Oral): >5000,000 mg/kg rat

**12. Informazioni ecologiche**

L'acqua ragia minerale dearomatizzata tende a ripartirsi quasi esclusivamente nell'aria dove si fotodegrada. La piccola parte che rimane nell'acqua tende a depositarsi sul fondo e a biodegradarsi: non c'è quindi bioaccumulo nel pesce. Nel terreno la sostanza rimane assorbita e pertanto non riesce a raggiungere le eventuali falde sotterranee.

**12.1. Tossicità**

Bis(2-etilesanoato) di cobalto PNEC: Comparto marino: 2,36 micron g Co/l; Comparto acquatico sedimento: 9,5mg Co/Kg; Comparto terrestre 2,9 mg Co/kg; Trattamento liquami 0,373 micron g Co/l.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici: Tossicità per la daphnia e altri invertebrati: NOELR (21d)= 0,23 mg/l (Daphnia magna QSAR Petrotox); Tossicità per i pesci:NOELR (28d)= 0,13 mg/l (Oncorhynchus mykiss QSAR Pet.).

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Tossicità per la daphnia e altri invertebrati: NOELR (21d) = 0,18 mg/l (Daphnia magna-QSAR Petrotox); Tossicità per i pesci:NOELR (21d) = 0,10 mg/l (Oncorhynchus my. QSAR Pet.).

Idrocarburi, C9-C12,n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%): Tossicità per la daphnia e altri invertebrati: NOELR (21d) 0,28 mg/l; Tossicità per i pesci: NOELR (28d): 0,13 mg/l.

**NoxidIn Antiruggine**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI**

IC50 (72h) 0,528 mg/l alga

**BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO**

LC50 (96h) 6,3 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) 63,1 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) 92,1 mg/l *Desmodesmus subspicatus*

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 (96h) > 1.000 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) > 1.000 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) > 1.000 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 (96h) > 1.000 mg/l *Oncorhynchus mykiss* OECD 203

EC50 (48h) > 1.000 mg/l *Daphnia magna* OECD 202

IC50 (72h) > 1.000 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata* OECD 201

**ZINCO OSSIDO**

LC50 (96h) 1,1 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) 1.000 mg/l *Daphnia magna*

IDROCARBURI C9-C12, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

LC50 (96h) > 10 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) > 10 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) > 4,1 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

LC50 (96h) > 4.600 mg/l *Leuciscus idus*

EC50 (48h) > 500 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) > 1.000 mg/l *Scenedesmus subspicatus*

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Facilmente biodegradabile (80% dopo 28 giorni, OECD 301F).

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%): Facilmente biodegradabile: (75% dopo 28 giorni).

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Informazioni non disponibili

**NoxidIn Antiruggine**

12.6. Altri effetti avversi  
Informazioni non disponibili

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 3 UN: 1263  
Packing Group: III  
Etichetta: 3  
Nr. Kemler: 30  
Limited Quantity: 5L  
Codice di restrizione in galleria: D/E  
Nome tecnico: Pitture



**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 3 UN: 1263  
Packing Group: III  
Label: 3  
EMS: F-E, S-E  
Marine Pollutant: YES  
Proper Shipping Name: Paints (Zinc phosphate  
Zinc phosphate  
)



**Trasporto aereo:**

IATA: 3 UN: 1263  
Packing Group: III  
Label: 3  
Cargo:  
Istruzioni Imballo: Quantità massima:  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: Quantità massima:  
Proper Shipping Name:



**NoxidIn Antiruggine****15. Informazioni sulla regolamentazione**

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso 6,9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 500 (2010)

VOC del prodotto : 500,00

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

**16. Altre informazioni**

Decodifica delle classificazioni CLP citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 2
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**NoxidIn Antiruggine**

**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R10</b>	INFIAMMABILE.
<b>R20/21</b>	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
<b>R22</b>	NOCIVO PER INGESTIONE.
<b>R37/38</b>	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
<b>R38</b>	IRRITANTE PER LA PELLE.
<b>R41</b>	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
<b>R43</b>	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
<b>R50/53</b>	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R51/53</b>	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R65</b>	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
<b>R66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/08/09/10/11/12/13/14/15